



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione
per il conseguimento della specializzazione per le
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2019/2020. Scuola Secondaria di primo grado**

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

BRANO AG 32

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Colpisce la distanza tra i Comuni del Sud e del Nord rispetto alla spesa nel settore socio-assistenziale. A fronte di una media nazionale di 92 euro pro capite, ampiamente superata dalla maggior parte dei Comuni del Centro-Nord, i Comuni del Sud spendono appena 38 euro per abitante e la Calabria tocca il punto più basso con una spesa di 27 euro. Analizzando i dettagli della spesa e le classi di utenza, si nota come le differenze più eclatanti tra Mezzogiorno e Centro-Nord non sono tanto nelle spese finalizzate agli interventi specifici per gli immigrati, quanto nelle spese riservate a famiglia e minori (37 euro pro capite al Sud contro una media di 120 euro al Centro-Nord), per la cura dei disabili (448 euro al Sud contro più di 2.000 euro pro capite nel resto del Paese) e degli anziani (46 euro al Sud a fronte di oltre 100 euro nel Centro-Nord). Inoltre, oltre due terzi delle persone e delle famiglie in condizione di povertà relativa sono concentrati nel Mezzogiorno e la percentuale di famiglie con disabili è più elevata al Sud che al Centro-Nord. Mentre sulle spese relative agli immigrati si poteva sostenere che le più basse risorse economiche messe in campo dai Comuni del Mezzogiorno sono in parte da imputare a una minore popolazione straniera residente, sulle altre spese socio-assistenziali è vero il contrario: nei Comuni del Sud si spende meno pur in presenza di maggiore bisogno.

(Da: Campomori Francesca, *Quando la cittadinanza diventa locale: immigrazione e diritti sociali in Italia*. CNCA Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza)

-
- 1** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 32**
Stando a quanto affermato nel testo, quale dei seguenti dati è riportato correttamente?
- A** Al Sud si spende circa 1/3 di quanto si spende al Centro-Nord per la cura degli anziani
 - B** Per la cura dei disabili al Sud si spende circa la metà di quanto si spende al Centro-Nord
 - C** Al Sud, per famiglie e minori, si spendono circa 2/3 di quanto si spende al Nord
 - D** Per la cura dei disabili al Nord si spende meno di 1/5 di quanto si spende al Sud
 - E** Per la cura degli anziani al Sud si spende meno della metà di quanto si spende al Centro-Nord

-
- 2** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 32**
Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta.
- A** Nel Mezzogiorno si spende più che nel Centro-Nord per gli immigrati e meno per famiglie, minori, disabili e anziani
 - B** Nel Mezzogiorno si spende più che nel Centro-Nord per gli immigrati e meno per la cura degli anziani e dei disabili
 - C** Nel Mezzogiorno si spende più che nel Centro-Nord per le famiglie e i minori e meno per gli immigrati
 - D** La differenza di spesa tra Centro-Nord e Sud non risiede tanto negli interventi per l'immigrazione, quanto nei servizi socio-assistenziali in generale
 - E** Nel Mezzogiorno si spende più che nel Centro-Nord per la cura dei disabili e degli anziani e meno per gli immigrati

-
- 3** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 32**
Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?
- A** Tra le persone in condizione di povertà, due su tre risiedono al Sud
 - B** La popolazione straniera residente al Sud è numericamente inferiore alla popolazione straniera residente al Nord
 - C** La presenza di disabili è maggiore al Sud piuttosto che al Centro-Nord
 - D** La povertà relativa è meno diffusa nel Centro-Nord piuttosto che nel Mezzogiorno
 - E** Due terzi delle famiglie con disabili risiedono nel Mezzogiorno

- 4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 32**
Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?
- A** La bassa spesa in servizi socio-assistenziali al Sud non può essere in alcun modo analizzata in relazione alla spesa per i servizi agli immigrati, essendo due dati completamente diversi
 - B** La tesi per cui al Sud si spende meno per gli immigrati, perché vi risiedono in numero inferiore, è avallata dalla maggiore spesa in servizi socio-assistenziali per altre tipologie di utenti
 - C** A fronte di una maggiore popolazione in condizione di bisogno, al Sud la spesa per i servizi socio-assistenziali è più bassa che al Centro-Nord
 - D** Al Sud risiede una popolazione immigrata maggiore che al Centro-Nord e questo fa sì che la povertà relativa sia più alta
 - E** Al Centro-Nord c'è una minore popolazione in condizione di bisogno proprio perché la spesa socio-assistenziale è maggiore

- 5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 32**
La spesa nel settore socio-assistenziale:
- A** è in media di 92 euro pro capite nelle Regioni del Nord e del Centro Italia
 - B** mediamente è di 38 euro pro capite nei Comuni della Calabria
 - C** generalmente supera i 92 euro pro capite nei Comuni del Centro e del Nord
 - D** è in media superiore a 92 euro pro capite solo nei Comuni del Centro Italia
 - E** mediamente è di 27 euro pro capite nei Comuni del Sud

BRANO AG 45

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Tra le strategie esperienziali che maggiormente valorizzano la dimensione comunitaria come un elemento in grado di facilitare i processi di apprendimento, vi sono i *Peer Learning* (PL). Con questo termine si intende un insieme di strategie in cui il motore principale dell'azione educativa viene retto dai soggetti stessi, attraverso una dinamica sociale. I PL sono metodologie didattiche dotate di strutture piuttosto flessibili, aventi come punto di contatto il fatto che la scelta delle specifiche attività di apprendimento, la definizione degli obiettivi didattici e delle strategie operative, lo sviluppo degli output nonché la valutazione dei risultati, viene assegnata alla responsabilità degli studenti. [...] Tra i punti di forza dei PL si rileva l'intenzione di sostenere l'autonomia dei soggetti in apprendimento, incoraggiando al contempo una maggiore coesione e collaborazione all'interno del gruppo di apprendimento e lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e di team working. Tuttavia tali strategie didattiche possiedono anche dei punti critici: in primo luogo esse possono essere fruibili solo in un contesto in cui i soggetti siano già stati in parte formati al lavoro di gruppo, poiché, ove la gran parte degli studenti abbiano poca o nessuna familiarità con questa dinamica di cooperazione, la scarsa strutturazione di queste strategie può renderle difficilmente gestibili. Un altro aspetto problematico riguarda la valutazione degli outcome: anche questa fase, infatti, viene lasciata nelle mani degli studenti e necessita di una specifica formazione affinché sia efficace.

(Da: Luigina Mortari, *Metodologie esperienziali. Il valore formativo degli experiential learning*, Franco Angeli)

- 6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 45**
Quale delle seguenti NON è una caratteristica dei *Peer Learning*?
- A** Sostengono l'autonomia dei soggetti in apprendimento
 - B** Utilizzano metodologie didattiche piuttosto flessibili
 - C** Sono caratterizzati da una strategia che mira a facilitare il processo di apprendimento
 - D** Responsabilizzano lo studente rispetto al proprio processo di apprendimento
 - E** Sono efficaci solo se il gruppo degli apprendenti è omogeneo e coeso

- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 45**
Secondo il brano, nei *Peer Learning* il motore dell'azione educativa è a carico:
- A** degli insegnanti, tramite una dinamica esperienziale
 - B** degli insegnanti, che affidano la sola valutazione ai soggetti che apprendono
 - C** sia degli insegnanti sia dei soggetti che apprendono, ma solo se sono in grado di gestire le dinamiche di gruppo
 - D** dei soggetti che apprendono, valutati dagli insegnanti
 - E** dei soggetti che apprendono, tramite una dinamica sociale

-
- 8** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AG 45**
Facendo riferimento a quanto affermato nel brano, la maggiore criticità dei PL si individua:
- A** nella scarsa responsabilità del singolo
 - B** nella scarsa strutturazione della metodologia, che è ancora allo stato embrionale
 - C** nell'eventuale scarsa abitudine degli studenti al lavoro di gruppo e nella fase di valutazione dei risultati
 - D** nel basso livello di definizione degli obiettivi didattici
 - E** nel basso livello di formazione degli insegnanti
-
- 9** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AG 45**
In un contesto di PL, la valutazione dei risultati:
- A** non viene effettuata perché gli obiettivi sono comunicativi e relazionali, non nozionistici
 - B** viene svolta da esperti esterni al gruppo, debitamente formati
 - C** nonostante rimanga responsabilità degli insegnanti, è realizzata in parte dagli studenti
 - D** è responsabilità degli studenti: ciascuno fa da tutor e valuta qualcun altro
 - E** è responsabilità degli studenti, che devono essere debitamente formati per svolgere questo compito
-
- 10** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AG 45**
Secondo il brano, i *Peer Learning* sono caratterizzati da una tipologia di apprendimento che valorizza:
- A** le sole competenze comunicative degli studenti
 - B** il lavoro in gruppo degli studenti
 - C** il solo lavoro individuale
 - D** la memorizzazione
 - E** il lavoro in gruppo degli insegnanti

BRANO AF 43

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La visione di un sacchetto della spazzatura non è di solito uno spettacolo capace di attirare l'attenzione. Neppure il fatto che quel sacco si trovasse all'interno di una banca avrebbe giustificato lo sbalordimento dei clienti se non fosse stato per un singolare dettaglio. Quel sacco di plastica parlava. Era entrato, da solo, nella filiale della Colorado National Bank di Fort Lupton. Si era avvicinato allo sportello del cassiere e dal suo interno era uscita una vocina tremula di donna: «Dammi subito i soldi o ti sparo». L'impiegato aveva finto di mettere mano ai soldi, mentre con il piede premeva il bottone dell'allarme silenzioso. Pochi secondi dopo, due sceriffi entravano in banca, e mentre uno puntava la pistola sul sacco, l'altro lo afferrava. Quello che trovò dentro era una donna alta un metro e 45, pesante appena 40 chili, identificata come Angela Martinez. Ma non era tutto: Angela Martinez aveva 74 anni. Angela era vedova e viveva da tre anni in una casa di riposo per poveri. Aveva una figlia e due nipotine che abitavano poco lontano, ma tre anni prima se ne era andata dalla casa della figlia perché aveva capito di essere un peso finanziario. Ma non aveva retto al distacco dalla figlia e dalle nipotine. Nelle ore di solitudine nella casa di riposo aveva messo a punto il suo audace piano: avrebbe rapinato una banca e sarebbe tornata da loro ricca. Ma come? L'idea le venne il giorno di Halloween. Un gruppo di bambini in costume si era presentato alla casa di riposo. Uno di loro era travestito da spettro, avvolto in un sacco nero della spazzatura e le vecchiette avevano finto di avere paura. Angela prese un sacco di plastica dal mucchio dei rifiuti sul marciapiedi. Se lo mise sulla testa, dopo avere aperto due fessure per le braccine e due buchetti per gli occhi. Era perfetto.

Lo sceriffo era in imbarazzo. L'avrebbe dovuta arrestare per tentata rapina, ma che cosa avrebbe scritto nel rapporto alla voce «arma»? Un sacchetto della spazzatura nero? Come avrebbe descritto il pericoloso malvivente? Una nonnetta tascabile?

Fu il giudice a trovare la soluzione. Ha condannato Angela a cinque anni di carcere per tentata rapina, commutati in libertà provvisoria con la condizione che lei lavori vita natural durante in una scuola elementare di Fort Lupton, a dare una mano a pulire nelle cucine fino a quando ce la fa. La pagano, la sfamano, le danno da dormire. E lascio a voi indovinare quali due bambine frequentano quella scuola scelta dal giudice per la "pena" della nonna.

(Da: V. Zucconi, *Storie da non credere*, Einaudi Scuola)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43

Il sacchetto della spazzatura di cui si parla:

- A** è stato preso da Angela a un bambino che lo usava come travestimento
- B** nasconde un'arma usata per le rapine in banca
- C** è un oggetto animato grazie alla magia
- D** è un espediente venuto in mente ad Angela per diventare ricca
- E** viene addotto come prova al processo contro Angela

12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43

Dove abita Angela?

- A** In casa di riposo, finché non viene condannata, quindi in carcere per cinque anni
- B** Inizialmente con la figlia e le nipoti, che però si trasferiscono in un'altra città, quindi in casa di riposo
- C** Nessuna delle altre alternative è corretta
- D** In casa propria fino alla condanna al carcere, commutata poi in libertà provvisoria
- E** Inizialmente a casa sua con la figlia e le nipoti, poi la figlia la porta in casa di riposo

13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43

Quali sono le condizioni economiche in cui vive Angela?

- A** È piuttosto benestante, ma il suo denaro viene dalle rapine
- B** È stata benestante da giovane, e ora vuole recuperare lo *status* di prima
- C** È povera, per questo vuole arricchirsi facendo una rapina
- D** Ha poco denaro, che usa per mantenere la figlia e le nipoti
- E** È povera perché la figlia le ha portato via tutto, quindi vuole arricchirsi di nuovo

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43**

Di che cosa parla il brano?

- A** Di un fatto reale, che però ha dell'incredibile
- B** Di una vicenda tratta da un racconto fantasy
- C** Della vita di un impiegato di banca del Colorado
- D** Di un fatto di cronaca avvenuto in una scuola elementare in Colorado
- E** Di Angela Martinez, rapinatrice professionista di banche

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43**

La figlia di Angela:

- A** probabilmente è la mandante della rapina
- B** ha due figlie e una madre anziana
- C** denuncia sua madre per la rapina
- D** ha rapinato una banca
- E** ha voluto cacciare la madre di casa

BRANO AG 40

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Bruno Latour è un autore impossibile da assegnare stabilmente a un'appartenenza disciplinare. Sociologo, antropologo, filosofo, egli è oggi in prima linea nei dibattiti di ecologia politica: la portata teoretica ed euristica della sua opera va ricercata proprio nella sua indisciplinatezza, che non è da confondersi con una mancanza di pertinenza dei suoi contributi. Piuttosto, essa segnala la loro pertinenza simultanea per una serie di campi di studio abitualmente distinti. La feconda intuizione che soggiace a tutta l'opera di Latour, saldamente ancorata a una serie di studi empirici, può essere riassunta così: l'immagine che si ha della scienza differisce radicalmente a seconda che la si osservi "in azione", nel suo farsi, oppure nel momento in cui essa si presenta "pronta per l'uso", senza che se ne conoscano storia o contenuto. Gli scienziati tendono a presentare *ex post* il proprio lavoro come un percorso lineare di scoperta della natura; a osservarli in laboratorio, tuttavia, li si trova alle prese con numerosissimi passaggi di traduzione necessari per trasformare un evento sperimentale nel tassello di una conoscenza cumulabile. Da qui la necessità di studiare le scienze etnograficamente, secondo modalità analoghe a quelle impiegate dagli antropologi che si recano presso popolazioni lontane, interessandosi a particolari cui la sociologia classica non aveva ritenuto di attribuire importanza alcuna: le fonti di finanziamento, il background dei partecipanti, la natura e l'origine della strumentazione.

(Da: Manghi Nicola, *Breve introduzione alla lettura di Bruno Latour*, in "Teoria e ricerca", Quaderni di sociologia n° 77")

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 40**

Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente il pensiero dell'autore rispetto al lavoro scientifico di Bruno Latour?

- A** È particolarmente rilevante proprio in virtù della sua capacità di confrontarsi con diverse discipline
- B** A causa della sua estrema idiosincrasia non riesce a prendere in considerazione nella sua analisi ambiti disciplinari diversi dal proprio
- C** Ha dato vita a un campo di ricerca nuovo, denominato "ecologia politica"
- D** Più che all'ecologia afferisce al campo delle scienze umane, politiche e matematiche
- E** Afferendo a diversi ambiti di studio, riesce a sviluppare delle teorie interessanti che però non trovano alcuna applicazione pratica

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 40**

Indicare quale delle seguenti affermazioni relative al lavoro di Bruno Latour NON è corretta.

- A** La sua opera è indisciplinata ma pertinente
- B** Utilizza tecniche molto vicine a quelle dell'antropologia
- C** Si affida all'osservazione empirica
- D** Studia la scienza come fenomeno sociale
- E** Utilizza una modalità prevalentemente deduttiva

-
- 18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 40**
Stando a quanto affermato nel brano, la sociologia classica:
- A** si interessa solo allo studio della letteratura relativa alla produzione del sapere scientifico, senza sviluppare indagini di carattere empirico
 - B** studia nel dettaglio le modalità di finanziamento e di reperimento delle strumentazioni necessarie per il funzionamento dei laboratori scientifici
 - C** è la materia studiata e applicata da Bruno Latour prima di dedicarsi agli studi innovativi di cui si parla nel brano
 - D** si è interessata alle modalità di produzione del sapere scientifico in modo molto diverso da come se ne è interessato Bruno Latour
 - E** non si è mai interessata alle modalità di produzione del sapere scientifico
-
- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 40**
Secondo quanto affermato nel brano, gli scienziati:
- A** non sanno tradurre il linguaggio tecnico che usano in laboratorio con uno di più facile comprensione accessibile anche agli umanisti
 - B** si interessano unicamente allo studio di eventi sperimentali, senza preoccuparsi di rendere coeso e fruibile il loro lavoro
 - C** prima di poter presentare le loro scoperte al pubblico devono studiare dettagliatamente le teorie formulate in precedenza
 - D** presentano le loro scoperte come parte di un processo lineare e oggettivo, anche se la realtà è più complessa
 - E** non sempre sono capaci di interpretare i loro esperimenti in modo corretto
-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 40**
Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente il pensiero che sottende il lavoro scientifico di Bruno Latour?
- A** Capire i procedimenti che soggiacciono alla conoscenza scientifica è irrilevante perché le sue applicazioni pratiche rimangono inalterate
 - B** Dal momento che è difficile capire i procedimenti che soggiacciono alla conoscenza scientifica, bisogna diffidare di essa e affidarsi al tradizionale approccio alla realtà delle scienze sociali
 - C** Conoscere le modalità con cui la conoscenza scientifica è prodotta permette di essere consumatori consapevoli e avere stili di vita migliori
 - D** Per condurre esperimenti scientifici è necessario avere una buona padronanza delle scienze sociali, altrimenti si rischia di non comprendere il contesto di riferimento
 - E** Capire i procedimenti che soggiacciono alla conoscenza scientifica può cambiare l'immagine comunemente diffusa della scienza
-
- 21 **Secondo il d.P.R. 249/1998, la scuola è luogo d'educazione e formazione mediante lo sviluppo della coscienza:**
- A** critica
 - B** civica
 - C** sociale
 - D** etica
 - E** politica
-
- 22 **Quale costrutto epistemologico è stato introdotto da Étienne Wenger?**
- A** Comunità di pratica
 - B** Zona di sviluppo prossimale
 - C** Apprendere facendo
 - D** Capitale sociale
 - E** Teoria di campo
-

23 La tecnica del "brainstorming" venne introdotta per la prima volta da:

- A** Graham Wallas
- B** Alex Osborn
- C** Sarnoff Mednick
- D** Albert Bandura
- E** Joy Paul Guilford

24 Il "cooperative learning" è:

- A** un sistema di lavoro in cui l'insegnante dirige l'apprendimento in maniera monodirezionale, rivolgendosi al gruppo e mai al singolo allievo
- B** una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, allo scopo di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza
- C** una modalità di apprendimento basata sulla sola gestione, da parte dell'insegnante, dell'interazione tra gli studenti più dotati
- D** un sistema di formazione per insegnanti ed educatori facenti parte di cooperative sociali
- E** un metodo di lavoro incentrato sull'apprendere individualmente concetti tratti dall'insegnamento e condividerne i contenuti in gruppo

25 Che cos'è lo "spaced learning"?

- A** Un tipo di lezione in cui gli alunni imparano tramite l'esperienza
- B** Un tipo di apprendimento che si svolge esclusivamente outdoor, tramite le attività extra-scolastiche
- C** Un tipo di lezione in cui si alternano momenti di esperienza pratica a momenti di riflessione, senza alcun controllo specifico da parte dell'insegnante
- D** L'apprendimento differenziato
- E** Un'articolazione del tempo-lezione, che prevede tre momenti di input e due intervalli

26 Per i figli degli immigrati in Italia che frequentano le scuole, il bilinguismo:

- A** potrebbe rappresentare un prezioso supporto a livello cognitivo ed emozionale
- B** non si presenta né dannoso né utile e non gli deve essere attribuito alcun peso
- C** può essere incoraggiato, a patto che si sia già verificata l'accettazione della nuova cultura italiana
- D** dovrebbe essere scoraggiato per facilitare l'integrazione
- E** rappresenta un fattore di rafforzamento identitario e di crescita culturale solo per alcune culture

27 Il termine educare, nella propria accezione latina originaria, significa:

- A** condizionare
- B** consegnare
- C** trarre fuori
- D** elevare
- E** insegnare oppure istruire

28 Benjamin S. Bloom ha trattato in particolare il concetto di:

- A** fading off
- B** modeling
- C** imprinting
- D** coming outdoor
- E** mastery learning

29 Scegliere il completamento ERRATO della seguente affermazione. In base al d.lgs. 62/2017, la valutazione degli studenti:

- A** concorre al miglioramento degli apprendimenti
- B** ha finalità formativa
- C** ha finalità educativa
- D** ha per oggetto il processo formativo
- E** ha finalità selettiva

30 Elio Damiano ha proposto per l'insegnamento la teoria:

- A** dell'ermeneutica educativa
- B** della relazione d'aiuto
- C** del curriculum
- D** del circolo educativo
- E** della mediazione didattica

31 Con l'acronimo D.S.A. si identificano:

- A** i disturbi sociali afasici
- B** i disturbi specifici dell'apprendimento
- C** i deficit specifici dell'apprendimento
- D** le dinamiche strumentali atipiche
- E** le disfunzioni strumentali dell'azione

32 Il termine "bullismo" identifica:

- A** divergenze di opinioni fra ragazzi
- B** un comportamento ritenuto accettabile dall'opinione comune
- C** nessuna delle altre alternative è corretta
- D** un problema fra genitori e figli
- E** comportamenti aggressivi ripetitivi perpetrati da una o più persone nei confronti di una vittima incapace di difendersi

33 Quale concetto esprime Edgar Morin, teorico della complessità, nei suoi studi?

- A** L'importanza del rapporto docente-discente
- B** Il principio di azione e reazione
- C** La multidisciplinarietà come sguardo per descrivere la realtà
- D** L'importanza della figura del precettore
- E** Nessuna delle altre alternative è corretta

34 Quale dei seguenti concetti è stato introdotto da Gregory Bateson?

- A** Apprendimento situato
- B** Deutero-apprendimento
- C** Apprendimento trasformativo
- D** Embodiment
- E** Autopoiesi

-
- 35 Nella teoria associativa di Sarnoff A. Mednick, il concetto di "serendipity" indica:**
- A** un'associazione tra concetti avvenuta con intenzionalità, per raggiungere un risultato già trovato in passato
 - B** l'insieme delle capacità creative che ogni individuo ha in dote
 - C** un test della personalità che misura l'attitudine alla creatività
 - D** un'associazione tra concetti avvenuta in modo casuale e fortuito, la cui sintesi produce un risultato nuovo rispetto all'usuale
 - E** un tipo di pensiero logico-matematico
-
- 36 Quale dei seguenti pedagogisti ha introdotto il concetto di "pansofia" o "onnisapienza"?**
- A** Marco Agosti
 - B** Jan Amos Komenský
 - C** Giuseppe Lombardo Radice
 - D** Allan Kardec
 - E** Jean-Jacques Rousseau
-
- 37 In quale delle seguenti metodologie didattiche l'insegnante promuove le potenzialità dell'allievo, riconosce talenti, crea una proposta formativa personalizzata, valorizza il lavoro comunitario, rendendo ciascun alunno protagonista del proprio percorso di apprendimento?**
- A** Apprendimento differenziato
 - B** Apprendimento autonomo
 - C** Metodo del dialogo socratico
 - D** Comunità di pratiche
 - E** Dialogo euristico
-
- 38 Agli inizi del Novecento Max Wertheimer:**
- A** fondò la scuola cognitivo-comportamentale
 - B** iniziò le ricerche sul pensiero laterale
 - C** definì il concetto di pensiero laterale
 - D** fondò la scuola di Palo Alto
 - E** definì il concetto di Gestalt
-
- 39 Hubert Jaoui ha fondato un metodo per sviluppare il processo creativo, denominato:**
- A** Guilford test
 - B** MTT
 - C** Creative Power Method
 - D** PAPSA
 - E** Torrance test
-
- 40 Indicare la definizione fornita da Lev Semënovič Vygotskij del concetto di zona di sviluppo prossimale (ZSP).**
- A** È la distanza tra il livello di sviluppo del linguaggio e il livello di sviluppo dell'ambiente sociale
 - B** È l'apprendimento del bambino, formato da una serie di stadi: il raggiungimento dello stadio successivo avviene per maturazione cognitiva e superamento di quello precedente
 - C** È la zona in cui il bambino apprende solo giocando con le persone che gli sono vicine
 - D** È il principio secondo cui il bambino apprende più velocemente dagli individui che gli sono vicini nel processo di crescita
 - E** È la distanza tra il livello di sviluppo attuale e il livello di sviluppo potenziale che può essere raggiunto con l'aiuto degli altri. È la zona in cui bambino e adulto si scambiano competenze
-

41 **Édouard Claparède è uno dei maggiori esponenti:**

- A** del comportamentismo
- B** dell'evoluzionismo darwiniano
- C** della pedagogia astratta
- D** del funzionalismo psicologico europeo
- E** della scuola pedagogica tradizionale

42 **Quale delle seguenti affermazioni su Georg Kerschensteiner è corretta?**

- A** Sosteneva la prospettiva pedagogica di Johann Herbart
- B** Sottolineava l'importanza di un fondamento concreto dell'educazione e considerava il lavoro manuale un mezzo per l'acquisizione del senso sociale
- C** Non considerava il lavoro come ambito educativo
- D** Non fu un pedagogista di stampo attivista
- E** Aveva una concezione scolastica tradizionalista fondata sull'importanza delle nozioni, dell'ascolto passivo e dello studio individuale

43 **Qual è l'opera di Comenio dedicata alla pedagogia?**

- A** De Natura Hominis
- B** Didactica Scholarum
- C** Didactica Magna
- D** De Schola
- E** De Educatione Puerorum

44 **Uno degli strumenti più potenti da utilizzare per sviluppare nell'alunno un approccio metacognitivo consiste:**

- A** nell'incentivare la competizione tra alunni
- B** nell'uso di strategie autovalutative
- C** nello sviluppare un automatismo nell'uso degli strumenti inerenti la metacognizione
- D** nel ricorso a eterovalutazioni
- E** nell'insegnamento reciproco insegnante-alunno

45 **Con la sigla W.R.W. si identifica una tipologia di laboratorio didattico. Quale?**

- A** Il Word and Read Workshop
- B** Il World Wide Reading
- C** Il Writing and Reading Workshop
- D** Il West Reading Workshop
- E** Il World Reading Workshop

46 **Indicare il principio base del brainstorming all'interno di un gruppo.**

- A** Le idee sono sempre influenzate dal postulato di base, che deve essere posto dal leader
- B** In seguito all'enunciazione delle idee, tutti devono replicare
- C** Tutti sono obbligati a partecipare attivamente
- D** Le idee innovative non devono essere divulgate all'interno del gruppo
- E** Le idee possono essere stimulate da altre idee, per libere associazioni

47 **I Bisogni Educativi Speciali vengono solitamente indicati con l'acronimo:**

- A** nessuna delle altre alternative è corretta
- B** SEB
- C** BES
- D** EBS
- E** SBE

48 **John H. Flavell coniò il termine "metacognizione" in seno ai suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria. In quale periodo?**

- A** Negli anni Ottanta
- B** Negli anni Sessanta
- C** Negli anni Novanta
- D** Negli anni Settanta
- E** Negli anni Quaranta

49 **"Il termine significa classe capovolta, e con esso si intende una modalità di insegnamento e di apprendimento, supportata da contenuti digitali, dove ruoli tra insegnanti e alunni e tempi e schema di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità". La definizione si riferisce al metodo didattico denominato:**

- A** Tactical Room
- B** Up and Down Method
- C** Squeese Method
- D** Inverted Classroom
- E** Flipped Classroom

50 **Secondo Joy Paul Guilford, utilizzare il pensiero divergente significa:**

- A** usare il pensiero conformato all'opinione comune
- B** dimostrare per errori le falsità di una teoria
- C** utilizzare il pensiero di chi si discosta da ogni teoria conosciuta
- D** confutare ogni soluzione proposta usando il pensiero convergente
- E** produrre una gamma di possibili soluzioni, in particolare per un problema che non preveda un'unica risposta ritenuta accettabile

51 **Edward De Bono, nel 1985, inventò il metodo "Six Thinking Hats". Tale metodo:**

- A** è una categorizzazione del pensiero umano
- B** è un metodo di pensiero convergente
- C** è un sistema di valutazione della creatività
- D** è un sistema per archiviare i risultati della ricerca
- E** favorisce il problem solving creativo

52 **La metodologia EAS propone agli studenti:**

- A** percorsi che integrano area tecnica e area scientifica, promuovendo competenze informatiche
- B** un'esperienza di *cooperative learning* basata sulla ricerca e sul metodo scientifico
- C** esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti
- D** una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti) sostengono e controbattono una tesi proposta dal docente
- E** di condurre esperimenti scientifici, in modo da comprendere anche i processi che gli scienziati usano per sviluppare conoscenza

53 **Erik Erikson è considerato il padre della teoria dell'apprendimento sociale, secondo la quale:**

- A** in età adulta non vi può più essere apprendimento di alcuna abilità sociale
- B** lo sviluppo della personalità dell'individuo procede per l'intero arco di vita e attraversa otto differenti stadi di sviluppo psicosociale
- C** durante l'adolescenza l'individuo critica empiricamente gli apprendimenti sociali della prima e della seconda infanzia
- D** l'individuo apprende solo nell'infanzia e nell'adolescenza
- E** l'individuo apprende la maggior parte delle abilità sociali durante la prima e la seconda infanzia

54 **A. Bell e J. Lancaster fondarono scuole basate sul sistema didattico definito:**

- A** didattica alternativa
- B** mutuo insegnamento
- C** metodo speciale
- D** pedagogia sperimentale
- E** didattica applicata

55 **La "didattica integrata" propone percorsi che comprendono:**

- A** area logica e area scientifica, per sviluppare le capacità di ragionamento
- B** area umanistica e area scientifica, per sviluppare le capacità di memorizzazione
- C** tutte le classi di un istituto divise in due gruppi, uno di maschi, l'altro di femmine, per lavorare sulle differenze di genere
- D** area umanistica e area scientifica, promuovendo competenze trasversali di cittadinanza
- E** tutte le classi di un istituto dello stesso grado, per sperimentare insieme progetti esperienziali

56 **Secondo il d.P.R. 249/1998, lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola?**

- A** No, non ne ha diritto
- B** Ha diritto di essere informato sulle decisioni, ma non sulle norme
- C** Ha questo diritto solo a partire dall'inizio del secondo ciclo di istruzione
- D** Sì, ne ha diritto
- E** Ha diritto di essere informato sulle norme, ma non sulle decisioni

57 **Giovanni Bosco fu il fondatore del cosiddetto:**

- A** metodo solidale
- B** oratorio d'infanzia
- C** metodo preventivo
- D** metodo repressivo
- E** metodo amorevole

-
- 58** La riforma concettuale dell'attivismo italiano poggia le basi sul concetto secondo il quale:
- A** al centro del processo di apprendimento c'è l'ambiente costruito attorno al bambino, che è sempre passivo
 - B** al centro del processo di apprendimento ci sono l'esperienza e il principio secondo il quale il bambino non è più spettatore ma attore del processo formativo
 - C** il bambino impara soprattutto dalle attività didattiche svolte nella prima infanzia
 - D** il bambino impara tanto più rapidamente quanto più è attivo socialmente
 - E** l'adulto è l'unica parte attiva nel processo di apprendimento del bambino
-
- 59** In base alla legge 107/2015, sono realizzate iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso:
- A** solo nell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo e di secondo grado
 - B** solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C** nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado
 - D** nelle scuole di ogni ordine e grado
 - E** solo nell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado
-
- 60** In base alla legge 107/2015, il Piano Nazionale per la Scuola Digitale persegue determinati obiettivi. Uno dei seguenti NON rientra tra essi. Quale?
- A** Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale
 - B** Potenziamento delle infrastrutture di rete
 - C** Formazione dei docenti per l'innovazione didattica
 - D** Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
 - E** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche della lingua inglese degli studenti

